



Obesità di media: i rischi della «sovrabbondanza comunicativa»

Marco Gui, Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale – Università di Milano-Bicocca

Premessa: apocalittici o integrati?



<http://www.dentrosalerno.it/web/wp-content/uploads/2009/03/socrate.jpg>

L'empio della violenza mediale

- I reati contro la persona non sono aumentati nel periodo successivo all'introduzione dei media audiovisivi.
- MA l'effetto netto della violenza mediale esiste (Anderson e Bushman, 2002).



La “sovrabbondanza comunicativa permanente”

Nel mondo:

- più di 12 ore al giorno davanti a schermi;
- crescono le ore complessive e la quota del mobile (E-marketer, 2014):

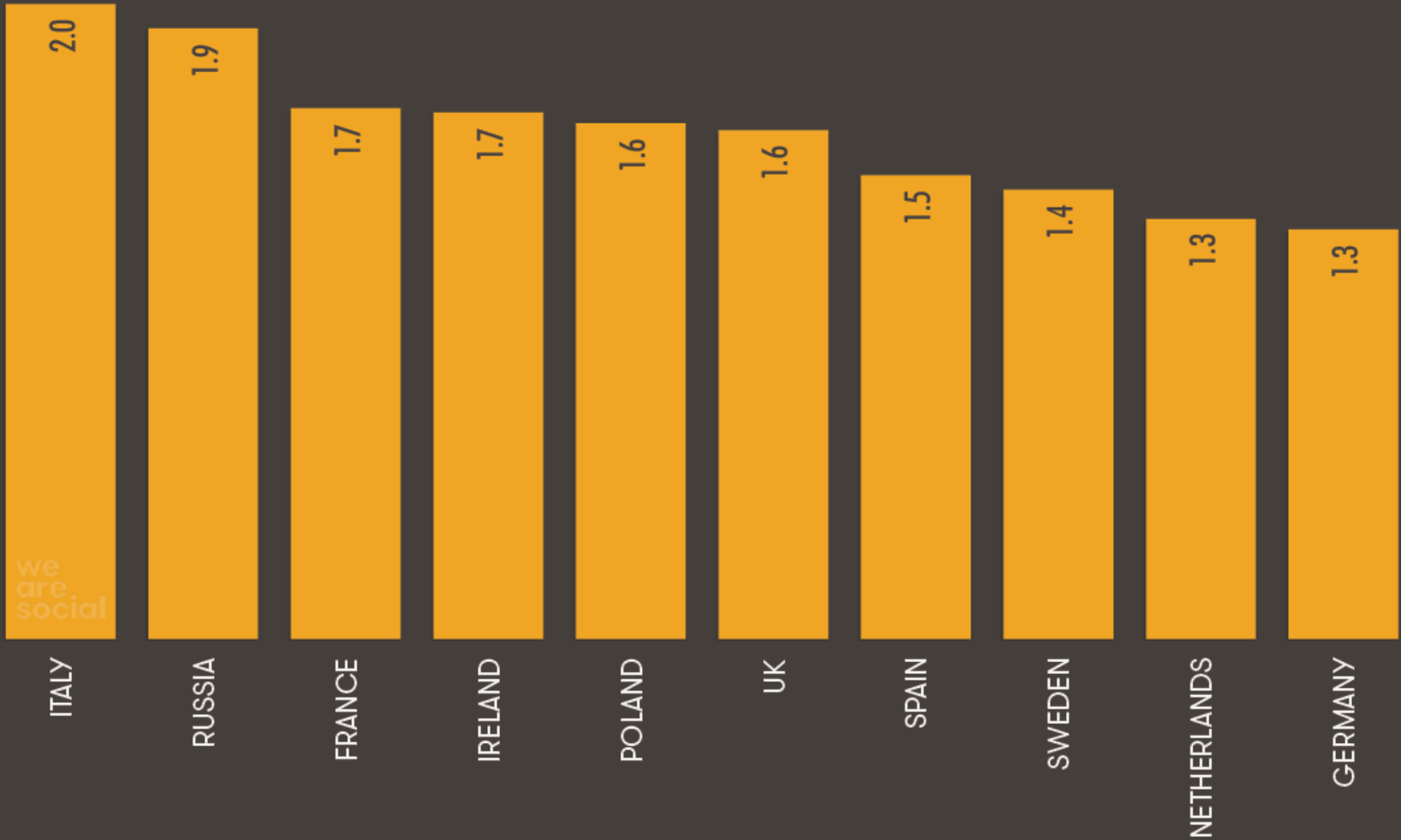
In Italia

- penetrazione di Internet carente (56% vs. 72% media europea; Eurostat, 2013)
- MA tempo medio su Internet e social superiore agli altri paesi (European Digital Landscape 2014)

FEB
2014

TIME SPENT ON SOCIAL MEDIA

AVERAGE NUMBER OF HOURS PER DAY SPENT BY SOCIAL MEDIA USERS ON ALL SOCIAL CHANNELS





Che problemi hanno gli utenti?

- Difficoltà di valutazione delle informazioni
- Tendenza alla conferma (*confirmation bias*)
- Sfide all'autocontrollo
- Problemi di gestione della socialità virtuale
- Frammentazione dell'attenzione
- Frammentazione dei tempi quotidiani

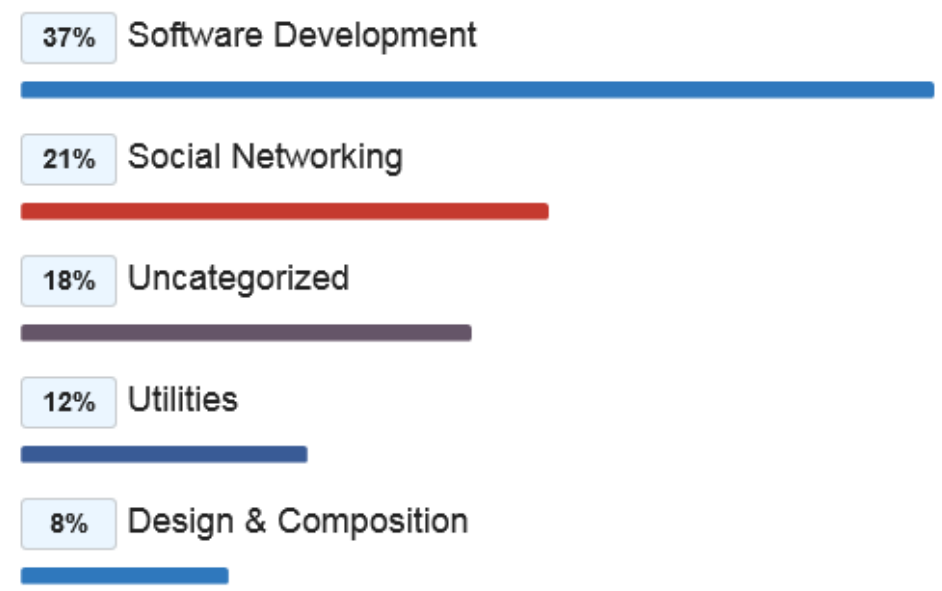
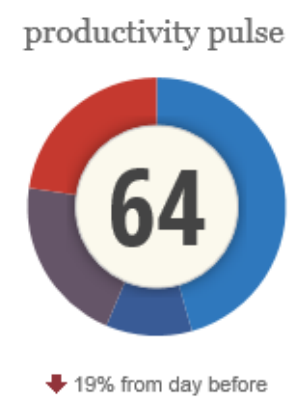
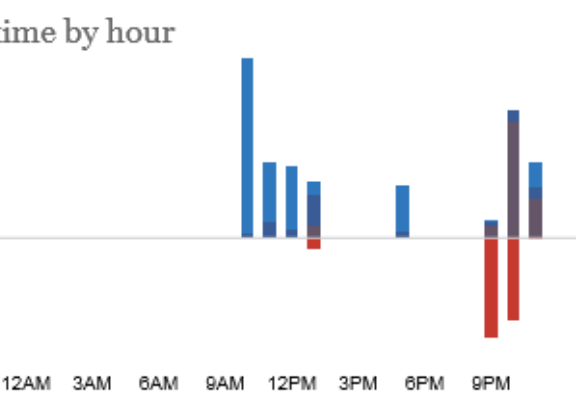
Cosa fare?

- **Dimensione individuale:** autodisciplina, consapevolezza, competenze

Your password has been updated.

Your **Daily** Dashboard Friday, October 24

3h 2m Logged so far today
9.5m less than the day before



Cosa fare?

- **Dimensione individuale:** autodisciplina, consapevolezza, competenze
- **Dimensione collettiva:** formazione scolastica, cultura, politiche di trasparenza da parte dei produttori

Un altro tipo di innovazione...

Il surplus tecnologico richiede ora un surplus di sviluppo umano!

→ Intenzionalità

→ Equilibrio tra navigazione e approfondimento

marco.gui@unimib.it

